



## parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 8 febbraio 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Federico Bareggi: 3490920012 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

### la nostra settimana

#### 8 domenica - Giornata della solidarietà

Dopo ogni messa adorazione eucaristica.  
ore 10,00 - messa con mandato ai Ministri Straordinari dell'Eucaristia  
ore 15,30 - adorazione conclusiva delle Giornate Eucaristiche.

#### 10 martedì

In Duomo incontro col cardinale di Abuja (ore 10 per preti, ore 21 per laici).

#### 11 mercoledì - Giornata del Malato

ore 15,30 messa in Ospedale  
ore 20,45 Animatori Centri d'Ascolto

#### 14 sabato

Giornata di raccolta del Banco Farmaceutico (farmacie Forni, Lunghi e S.Maria in via Frua).  
ore 14-17 Consiglio pastorale

- \* Lunedì Catechesi degli Adolescenti (20.45).
- \* Venerdì catechesi di II Media (17.15) e di III Media (18.00).
- \* Sono aperte le iscrizioni ai turni di vacanza delle elementari e delle medie.



11 febbraio,  **festa della MADONNA DI LOURDES**. Un pellegrinaggio a LOURDES è sempre una grazia di trasformazione e di fede. Ma ogni sera alle ore 18,00 si può essere a Lourdes col seguire su TV2000 (ca. 28) la celebrazione del SANTO ROSARIO, ormai seguito da molti anziani e malati in casa. Questo mercoledì 11 febbraio, nell'anniversario della prima apparizione (1858), si celebra una messa speciale in Ospedale alle ore 15,30 con tutti gli ammalati. Si uniranno a loro tutti i fedeli nella messe feriale che si celebrano nelle singole chiese.

### la Parola di Dio

#### 8 domenica

Liturgia delle Ore, I settimana

#### PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA

detta «della divina clemenza»

Os 6,1-6; Sal 50; Gal 2,19-3,7; Lc 7,36-50

Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore

#### 9 lunedì

S. Giuseppina Bakhita

Sap 8,17-18.21-9,53-10; Sal 77; Mc 10,35-45

Diremo alla generazione futura la legge del Signore

#### 10 martedì

S. Scolastica

Sap 11,24-12,8a.9a.10-11a.19; Sal 61;

Mc 10,46b-52

Tua, Signore, è la grazia; tua la misericordia

#### 11 mercoledì

B. V. Maria di Lourdes

Sap 13,1-9; Sal 52; Mc 11,12-14.20-25

Saggio è l'uomo che cerca il Signore

#### 12 giovedì

Sap 14,12-27; Sal 15; Mc 11,15-19

Sei tu, Signore, l'unico mio bene

#### 13 venerdì

Sap 15,1-5; 19,22; Sal 45; Mc 11,27-33

Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe

#### 14 sabato

SS. CIRILLO e METODIO patroni d'Europa

Is 52,7-10; Sal 95; 1Cnr 9,16-23; Mc 16,15-20

Il Signore ha manifestato la sua salvezza

#### 15 domenica

ULTIMA DOPO L'EPIFANIA detta «del perdono»

Is 54,5-10; Sal 129; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14

L'anima mia spera nella tua parola

## I miei perché

Sulla scia di quanto scrivevo su questo foglio un anno fa, vorrei continuare a condividere con voi le domande che mi sorgono pensando ai malati, al loro modo di vivere la fede nella malattia e al nostro stare vicino a loro.

Innanzitutto, lungi dal chiedere a Dio "perché?" o dal dirGli "non è giusto!", io chiedo a me stesso perché, dopo decenni in cui diciamo che la fede deve passare da tradizione a convinzione, siamo sempre allo stesso punto... Mi trovo spesso di fronte a persone che nel momento della malattia riaprono il capitolo della fede; si interrogano; si affidano e vivono un nuovo inizio o una ripresa della vita che avevano un po' tralasciato.

Mi trovo molto più spesso, con grande imbarazzo, a "tirar dietro" i Sacramenti a chi non li chiede.

Certo che la fede è un Dono; ma è anche una scelta. Perché i nostri malati fanno fatica a chiedere Gesù? Perché pochi vivono i Sacramenti dell'Unzione e della Comunione come un forte sostegno che il Signore ci regala attraverso la sua Chiesa?

Perché l'Unzione degli Infermi non viene chiesta all'inizio di una malattia, ma solo imposta a chi non è più in grado di rispondere? Perché, al contrario, alcuni parenti o amici impongono riti sconosciuti (funerali compresi) a chi non li ha mai vissuti e, magari, non li vuole?

Scusate, forse cercavate parole di conforto e di consolazione, avete trovato chi ha più dubbi di voi.

Cercavate una parola di speranza e una rassicurazione, avete trovato chi la speranza vuole dividerla, ma troppe volte trova la strada sbarrata.

Dopo tante domande, un invito a me e a tutti: perché non approfittare della infinita bontà del Signore per farci accompagnare in ogni momento della vita, più ancora, nel momento della difficoltà?

Gli strumenti della Grazia sono a disposizione: basta CHIEDERLI!

d. Mauro Carnelli  
cappellano dell'Ospedale



### La cura degli ammalati

La cura spirituale degli ammalati ha nella Comunità molto personale che vi si dedica con passione e competenza. Accanto ai sacerdoti che visitano con regolarità i malati nelle loro case, ci sono i Ministri Straordinari dell'Eucaristia che portano agli infermi la Comunione. Per le diverse iniziative spirituali in loro favore si mobilitano i membri dell'Unitalsi. Gruppi di Volontari fanno visite agli ammalati in parrocchia e in ospedale.

Momento privilegiato di attenzione religiosa è al Trasporto dove si celebra con la S. Messa il Sacramento dell'Unzione degli Infermi. Ma la parte più ricca dell'interscambio di aiuti spirituali è nella costante preghiera che molti ammalati fanno per la fecondità pastorale di tutta la Comunità; è una "catena" di Rosari che tiene tutti uniti in una reciproca intercessione a Gesù e alla Madonna perché sostenga le membra più deboli che vivono la prova della malattia e della sofferenza.

